

ALTO ADIGE

22/12/2015

Sette nuovi treni Flirt da 9 milioni di euro l'uno

Siglato il nuovo contratto di servizio con Trenitalia. Durerà per nove anni
Sicurezza a bordo: dal 2016 sui convogli regionali arriverà la videosorveglianza

► BOLZANO

Qualità, affidabilità, soprattutto sette nuovi treni Flirt, dal costo di nove milioni di euro l'uno. Sono questi i cardini del nuovo contratto di servizio firmato ieri dalla Provincia con Trenitalia.

Criteri di qualità, sistema premiante, riduzione del costo al chilometro, sette nuovi treni: sono alcuni dei punti qualificanti del nuovo contratto di servizio con Trenitalia Spa siglato ieri a Bolzano dal presidente della Provincia Arno Kompatscher e dal direttore della divisione passeggeri regionale di Trenitalia, Orazio Iacono. Kompatscher ha ricordato le varie azioni a cui si lavora sul piano infrastrutturale, oltre a Bbt e tratte di accesso: bretella della val di Riga, elettrificazione della linea della Venosta, nuovi collegamenti con Svizzera e Veneto, tunnel del Virgolo per gestire autonomamente la linea Bolzano-Merano e l'accesso al capoluogo. «Ma serve anche la qualità del materiale rotabile, e con questo nuovo contratto, della durata di nove anni, facciamo un grosso passo avanti».

Il nuovo contratto di servizio siglato fra la Provincia e Trenitalia per il periodo 2016-24 è il primo a livello nazionale di questo tipo e apre la via a una nuova generazione di contratti, «più conveniente e efficiente». Si tratta di un cosiddetto contratto *gross cost* che attribuisce tutti gli introiti alla Provincia. Kompatscher ha specificato che dopo l'analisi dei costi

standard il nuovo contratto fissa il corrispettivo a Trenitalia in 11 euro per ogni chilometro percorso, importo più basso rispetto al precedente contratto che era di 12,50 a chilometro.

Le principali priorità del nuovo contratto sono individuate nell'aumento della soddisfazione dei clienti, dei criteri di qualità e dell'affidabilità dei servizi offerti. Allo scopo è introdotto un sistema premiante per il gestore e la soddisfazione dell'utenza sarà misurata attraverso rilevazioni periodiche. Sono previste misure correttive o meglio penali nei casi di mancato rispetto dei criteri di quali-

tà che si riferiscono a puntualità, pulizia interna e esterna dei treni, informazione al pubblico a bordo treno, accesso e assistenza alle persone con disabilità e con mobilità ridotta.

Il contratto, come detto, prevede l'acquisto di 7 nuovi treni a inizio 2017 nonché l'elaborazione di una carta della qualità dei servizi assieme ai rappresentanti dei consumatori.

L'assessore provinciale alla mobilità Florian Mussner ha ricordato la collaudata collaborazione con Trenitalia e Sad, che ha permesso di introdurre il cadenzamento dei 30 e 60 minuti, l'aumento di passeggeri del 3%



Nel 2017 arriveranno altri sette nuovi treni Flirt da 9 milioni l'uno

nel 2015, una puntualità media del 95%, i 5,9 milioni di chilometri ferroviari assicurati quest'anno dal servizio (270mila in più del 2014). «I numeri sono in crescita, la qualità del trasporto regionale è elevata, ma vogliamo migliorare ancora».

Nel 2014 il costo totale dei servizi ferroviari in Alto Adige (Trenitalia e Sad) è stato di 54,5 milioni di euro. Tra le sfide future Mussner ha ricordato l'intervento di allineamento richiesto dalle norme comunitarie, secondo cui almeno il 35% dei costi operativi deve essere coperto da proventi tariffari (attualmente in Alto Adige il recupero dei costi è del 24%).

Il direttore della divisione passeggeri regionale di Trenitalia Iacono ha ribadito che «l'azienda oggi punta sul trasporto pubblico locale» e che l'affidamento del servizio «comporterà investimenti e interventi per riqualificare i collegamenti e l'integrazione con gli autobus». Iacono ha infine ricordato che Trenitalia e Provincia sono già al lavoro per migliorare da un lato la frequenza e dall'altro la velocità, in base alle esigenze dell'utenza.

Dal direttore regionale di Trenitalia, Roger Hopfinger, un'anticipazione sui progetti del 2016: videocamere sui treni come deterrente agli atti di vandalismo (anche se oggi sono già contenuti, in quanto il treno locale è considerato un servizio radicato), lavori su impianti e stazioni, incontri nelle scuole per future assunzioni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA